

«Quando verrà il Paraclito, lo Spirito della verità, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza» (Gv 15,26-27;16,12-15)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». (At 2,1-11)

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. (Sal 103(104))

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. (Gal 5,16-25)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (15,26-27;16,12-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

– Lo Spirito Santo è chiamato *Paraclito*, che vuol dire *Consolatore* e *Difensore*, *Avvocato*. Infatti, nei momenti di scoraggiamento e disorientamento, come quello che affronteranno gli Apostoli con la morte di Gesù, lo Spirito viene a consolare, a incoraggiare, a dare speranza; viene a suggerire cosa rispondere alla voce dell'Accusatore, cioè Satana, che ci vuole convincere che Dio non esiste, o che non si preoccupa di noi, o che non è in grado di aiutarci e perdonarci.

– Ci aiuta a non perdere di vista la *verità* che abbiamo ricevuto da Gesù: che Dio è un Padre buono, tanto da mandare il Figlio a ridonarci la vita che è l'amore, facendoci entrare nella comunione con Dio e tra noi. Ci aiuta a comprendere sempre meglio questa verità, ci guida a conoscere in profondità Gesù che è la Verità (Gv 14,6), a riconoscere la via del bene, dell'amore fraterno e della gioia da quella del male, dell'egoismo e della tristezza. Ci rende dunque capaci di interpretare gli avvenimenti del mondo e della nostra vita alla luce delle parole di Gesù e del Vangelo

– È testimone per noi, e *ci rende testimoni* di Gesù, per annunciarlo al mondo (Atti 1,8).

– Ma lo Spirito non si limita a parlarci e guidarci. È soprattutto una *forza travolgente* che ci viene donata in soccorso alla nostra debolezza: per questo appare come vento impetuoso e come fuoco (Atti 2,1-11).

È forza, energia. perché ridà la *vita* ai morti, è *Spirito creatore* che rinnova il mondo (Sal 103).

- È Spirito di *amore e di comunione*, che vince ogni divisione e ci fa tendere all'unità (ci fa comprendere la lingua degli altri: Atti 2,1-11), pur rispettando la diversità di ciascuno; anzi, è lui stesso a distribuire doni diversi a ciascuno perché condividendoli possiamo crescere nella comunione, che è proprio unità nella diversità (1Cor 12,5-13). Questo è il suo frutto, unico anche se con molti aspetti (Gal 5,16-25), ben diverso dalle *opere della carne*, che nascono da un principio opposto, quello dell'egoismo, che porta a non saper dominare i propri istinti e desideri, e quindi alla divisione, alla lotta fratricida, alla solitudine.
- È Spirito che ci fa *figli di Dio*, ci fa rivolgere al Padre con confidenza: una confidenza che ci fa sentire liberi da regole esteriori e formali per vivere, appunto, la legge dello Spirito, che è l'amore nella *libertà* (Rm 8,2-15)

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Mi rendo conto che siamo in mezzo a una lotta continua, che siamo tirati in due direzioni opposte: una va verso la comunione e una verso la divisione? So interpretare così ciò che accade nel mondo e nella mia vita?
- Credo nella via dell'amore, del perdono e della pace, senza eccezioni, anche se a volte sembra una scelta perdente?
- Ho fiducia nella consolazione e nella forza invincibile dello Spirito, che mi permette di vincere dentro di me questa lotta diventando testimone dell'amore di Dio con la mia vita, lievito di un mondo nuovo, sale della terra?

RIFERIMENTI BIBLICI

⁸Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». (Atti 1,8)

⁵Nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. ⁴Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; ⁵vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; ⁶vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. ⁷A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. ¹¹Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

¹²Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. ¹³Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. (1Cor 12,5-13)

Dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà. (2Cor 3,17)

²Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. [...]

⁵Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. ⁶Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace.[...] ⁹Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. ¹⁰Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. ¹¹E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

¹²Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, ¹³perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. ¹⁴Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». (Rm 8,2.5-6.9-15)

¹La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; ²mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. ³Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». ⁴Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: «Ossa inaridite, udite la parola del Signore. ⁵Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete [...] ⁹Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: «Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». ¹⁰Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

¹¹Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: «Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti». ¹²Perciò profetizza e annuncia loro: «Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. ¹³Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. ¹⁴Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. (Ez 37,1-14)